

Audit Committee Guide

Guida per i comitati di revisione
di società di interesse pubblico
sulla collaborazione con il revisore esterno

2a edizione 2022

Sommario

1.	Introduzione.....	3
2.	Prescrizioni normative concernenti il comitato di audit	3
3.	Composizione e modalità di lavoro del comitato di audit.....	4
4.	Selezione e valutazione dell'ufficio di revisione esterno	4
4.1	Indipendenza dell'ufficio di revisione.....	5
4.2	Servizi complementari	5
4.3	Rotazione	5
4.4	Rimunerazione.....	5
5.	Comunicazione	5
5.1	Comunicazione orale.....	5
5.2	Relazione completa al consiglio d'amministrazione	6
5.3	Informazione sui risultati dei controlli dell'ASR.....	6
5.4	Comunicazione del comitato di audit in merito alla propria autorità.....	7
	Allegato 1: Catalogo di domande	8
	Allegato 2: Indicatori di qualita	12

1. Introduzione

La qualità dei servizi di revisione è nell'interesse sia dei comitati di audit (Audit Committee) sia dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR). Ecco perché nel 2015 l'ASR ha elaborato una guida per aiutare in particolare i membri meno esperti dei comitati di audit a collaborare con l'ufficio di revisione esterno. Il documento non tratta gli altri compiti dei comitati di audit.

L'Audit Committee Guide si rivolge anzitutto ai comitati di audit delle piccole società d'interesse pubblico¹ incluse nello Swiss Performance Index (SPI). Nel 2022 è stata pubblicata una 2a edizione aggiornata della guida.

L'ASR ritiene che, in linea di principio, ogni società d'interesse pubblico dovrebbe istituire un comitato di audit. L'adempimento attivo e responsabile dei compiti del comitato di audit ha notevoli effetti positivi sulla qualità dei servizi di revisione. Il comitato di audit crea un contesto, all'interno del quale l'ufficio di revisione può operare con il necessario scetticismo professionale («professional scepticism»). Da un lato, l'influsso positivo del comitato di audit sulla qualità della revisione trova riscontro nelle esperienze fatte dall'ASR nell'ambito della sua attività. Dall'altro questa correlazione positiva è confermata anche da studi empirici².

Il comitato di audit deve valutare e mettere in dubbio criticamente importanti decisioni prese dall'ufficio di revisione esterno. L'ufficio di revisione e segnatamente la qualità dei lavori e la collaborazione dovrebbero essere sottoposti a una valutazione completa ogni anno. L'allegato 1 contiene un elenco di domande, che possono aiutare il comitato di audit a comunicare con l'ufficio di revisione.

Il comitato di audit svolge molteplici e complessi compiti di sorveglianza (gestione del rischio, sistema di controllo interno, compliance ecc.). Costituisce in particolare l'interfaccia tra la revisione interna ed esterna. La presente guida si concentra tuttavia esclusivamente sul rapporto tra il comitato di audit e l'ufficio di revisione esterno.

Dal canto suo, l'ASR ha il mandato giuridico di garantire e promuovere la qualità dei servizi di revisione richiesti dalla legge. Alla stessa stregua del comitato di audit, deve quindi farsi un quadro dell'efficacia della revisione esterna. Nei suoi rapporti di gestione annuali, l'ASR pubblica, in forma anonimizzata, i risultati delle verifiche svolte (Firm Review e delle File Review)³.

2. Prescrizioni normative concernenti il comitato di audit

In Svizzera non esistono disposizioni a livello di legge concernenti il comitato di audit. La legge contempla disposizioni solo sul consiglio d'amministrazione in qualità di organo. Stabilisce inoltre che il consiglio d'amministrazione può istituire propri comitati per preparare ed eseguire le sue decisioni.

Lo «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» elaborato da economiesuisse nell'ambito dell'autodisciplina (Swiss Code; in preparazione) contiene una serie di raccomandazioni concernenti la corporate governance delle imprese svizzere come pure raccomandazioni sull'organizzazione e sulle modalità di lavoro del comitato di audit.

La direttiva di SIX Exchange Regulation AG sulle informazioni relative alla corporate governance (DCG) obbliga gli emittenti su SIX Exchange a rendere determinate informazioni chiave in materia di corporate governance accessibili agli investitori⁴. La DCG è una semplice direttiva concernente la trasparenza e non contiene prescrizioni contenutistiche sulla corporate [rapporti di gestione](#) sono disponibili sul sito web dell'ASR.

¹ Per società d'interesse pubblico s'intendono le società con azioni quotate in borsa (art. 727 cpv. 1 n. 1 del Codice delle obbligazioni, [CO](#); RS 220) e le imprese sottoposte alla vigilanza della FINMA (art. 3 della legge sulla vigilanza dei mercati finanziari, [LFINMA](#); RS 956.1; in particolare le banche e le assicurazioni) (art. 2 della legge sui revisori, [LSR](#); RS 221.302).

² Christian Offenhammer, Effektivitätsorientierte Ausgestaltung von Audit Committees, Diss. St. Gallen, 2012.

³ I [rapporti di gestione](#) sono disponibili sul sito web dell'ASR.

⁴ Per motivi di leggibilità si rinuncia al duplice utilizzo della forma maschile e femminile. In virtù della parità di trattamento, tuttavia, i concetti menzionati nel testo si riferiscono in linea di principio a entrambi i sessi.

Per motivi di leggibilità si rinuncia al duplice utilizzo della forma maschile e femminile. In virtù della parità di trattamento governance o sul funzionamento dei comitati di audit.

Nelle circolari numero 2017/1 «Corporate Governance – banche»⁵ e 2017/2 «Corporate Governance – assicuratori»⁶, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha emanato ulteriori requisiti relativi ai comitati di audit delle banche e delle assicurazioni.

Nei Paesi con importanti mercati dei capitali, di norma vigono altri requisiti, anche più vincolanti, sul comitato di audit. Un'analisi comparata del diritto internazionale è disponibile sul sito web dell'ASR: www.rab-asr.ch.

3. Composizione e modalità di lavoro del comitato di audit

Per poter valutare e mettere in dubbio adeguatamente il lavoro dell'ufficio di revisione esterno, il comitato di audit deve presentare una composizione adeguata. Lo Swiss Code contiene raccomandazioni in proposito: il comitato di audit deve essere composto esclusivamente da membri non esecutivi e indipendenti del consiglio d'amministrazione.

L'ASR ritiene inoltre che il presidente del consiglio d'amministrazione non possa al tempo stesso presiedere il comitato. Inoltre la maggioranza dei membri del comitato di audit dovrebbe disporre di un'esperienza pratica nel settore finanziario o in materia di contabilità e revisione. Il presidente del comitato dovrebbe disporre di una fondata esperienza pratica nel settore finanziario o in materia di contabilità e revisione (esperto finanziario⁷).

4. Selezione e valutazione dell'ufficio di revisione esterno

Il comitato di audit dovrebbe guidare attivamente il processo di selezione o rielezione dell'ufficio di revisione, garantendo che in primo piano vi siano criteri di qualità. La proposta di elezione o rielezione all'attenzione dell'Assemblea generale è tuttavia di responsabilità dell'intero consiglio d'amministrazione. Di norma il fatto che il comitato di audit guidi attivamente il processo di selezione accresce l'indipendenza dell'ufficio di revisione nei confronti della direzione della società sottoposta a revisione. Per il resto si raccomanda un riesame periodico della durata del mandato dell'ufficio di revisione (cfr. il paragrafo sulla rotazione sotto) nonché una valutazione annuale della qualità dei lavori dell'ufficio di revisione.

Per entrambi questi punti occorre definire criteri di valutazione chiari. Accanto ai criteri quantitativi occorre tenere adeguatamente conto anche di criteri qualitativi misurabili. Indicatori di qualità (Audit Quality Indicator) possono sostenere il processo. I relativi dati devono essere messi a disposizione dall'impresa di revisione o dal team di revisione. L'allegato 2 menziona degli esempi.

⁵ [Circolare](#) della FINMA 2017/1 Corporate Governance – banche del 22 settembre 2016 (Circ. FINMA 2017/1).

⁶ [Circolare](#) della FINMA 2017/2 Corporate Governance – assicuratori del 7 settembre 2016 (Circ. FINMA 2017/2).

⁷ Per esperto finanziario s'intende una persona che dispone di (cumulativamente) (i) una comprensione dei principi contabili generalmente riconosciuti e dell'allestimento dei conti annuali, (ii) esperienza nella preparazione o nella revisione dei conti annuali di imprese simili e (iii) conoscenze sui meccanismi di controllo interni.

4.1 Indipendenza dell'ufficio di revisione

L'indipendenza dell'ufficio di revisione è uno dei pilastri della revisione ed è indispensabile per la fiducia di terzi nel lavoro dell'ufficio di revisione. L'indipendenza deve essere garantita sia dall'ufficio di revisione stesso sia dal consiglio d'amministrazione dell'impresa sottoposta a revisione. Lo Swiss Code prevede che il comitato di audit si assicuri dell'indipendenza dell'ufficio di revisione.

4.2 Servizi complementari

Il comitato di audit esamina segnatamente anche la compatibilità dell'attività di revisione con eventuali servizi complementari. In proposito, l'ASR raccomanda di definire direttive interne chiare e misurabili sull'entità e sul contenuto dei servizi complementari ammissibili per l'ufficio di revisione esterno. Accanto a una soglia di onorario per i servizi complementari, a partire della quale è richiesta un'approvazione esplicita da parte del comitato di audit, è opportuno stabilire anche un limite assoluto in termini percentuali per gli onorari complementari rispetto all'onorario per la revisione. Nell'Unione europea, ad esempio, è generalmente riconosciuto un rapporto del 70% dell'onorario per la revisione. Andrebbe valutata anche una rinuncia per principio a servizi complementari, che non possono essere qualificati come legati alla revisione.

4.3 Rotazione

L'obbligo di rotazione del capo revisore dopo sette anni⁸, previsto dalla legge, previene i rischi che può comportare un'eccessiva familiarità personale tra il capo revisore e l'impresa sottoposta a revisione. In Svizzera non vige per contro alcuna prescrizione sulla rotazione dell'ufficio di revisione in sé (cosiddetta Firm Rotation). Secondo un'indagine condotta dall'OCSE nel 2021 vige la stessa situazione in 18 Paesi considerati su 50 (36%)⁹. Nei restanti 32 Paesi (64%), tra cui Stati membri dell'UE, la durata massima del mandato è compresa tra 5 e 24 anni, in parte associati all'opzione di consentire una proroga della durata del mandato all'interno di questo intervallo, a seconda delle circostanze (p. es. in caso di bando pubblico di gara o Joint Audit). Il 59% dei Paesi con una limitazione della durata del mandato non va oltre 10 anni di durata del mandato, mentre il 41% consente di arrivare fino a 24 anni. In Svizzera, per le società quotate in borsa incluse nello Swiss Performance Index (SPI), attualmente la durata media del mandato di revisione è di 16 anni¹⁰.

Nel contesto della rotazione dell'ufficio di revisione, per l'ASR è opportuno che il comitato di audit valuti periodicamente con spirito critico l'adeguatezza della durata del mandato della revisione esterna. Tale valutazione dovrebbe essere effettuata tra 10 e 14 anni dall'inizio del mandato e tradursi periodicamente in una nuova messa a bando pubblico del mandato.

4.4 Rimunerazione

La remunerazione dell'ufficio di revisione esterno dovrebbe essere valutata e fissata annualmente dal comitato di audit: ciò favorisce l'indipendenza dell'ufficio di revisione nei confronti della direzione della società sottoposta a revisione.

5. Comunicazione

5.1 Comunicazione orale

Scambi regolari tra il comitato di audit e l'ufficio di revisione sono importanti e andrebbero previsti almeno due volte all'anno, a seconda della grandezza e della complessità dell'impresa sottoposta

⁸ Art. 730a cpv. 2 [CO](#).

⁹ In proposito e su quanto segue cfr. Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), [Corporate Governance Factbook 2021](#) (pag. 153 seg.)

¹⁰ [Swiss Audit Monitor](#), edizione 2021.

a revisione. L'ufficio di revisione dovrebbe inoltre di norma partecipare a tutte le riunioni del comitato di audit e potersi pronunciare sulle tematiche concernenti il suo mandato giuridico.

Andrebbe discussa con il comitato di audit in particolare anche la pianificazione della revisione elaborata dall'ufficio di revisione. A questa discussione si raccomanda di trattare, a seconda della situazione, anche le tematiche menzionate nella circolare dell'ASR numero 1/2009¹¹ trattate nella relazione completa al consiglio d'amministrazione.

Almeno una volta all'anno, tra il comitato di audit e la revisione esterna dovrebbe inoltre svolgersi una discussione senza la partecipazione della direzione (le cosiddette «Private Session»). Ciò consente al comitato di audit di farsi un quadro indipendente del lavoro e delle decisioni discrezionali della direzione.

5.2 Relazione completa al consiglio d'amministrazione

L'ufficio di revisione trasmette al consiglio d'amministrazione una relazione completa contenente constatazioni sulla presentazione dei conti, sul sistema di controllo interno nonché sull'esecuzione e sul risultato della revisione. Il contenuto della relazione risulta anzitutto dalla legge e in secondo luogo dagli standard della categoria professionale. L'ASR ha emanato prescrizioni minime sulla relazione completa, che vanno oltre le raccomandazioni della categoria professionale¹². Comprendono infatti anche le constatazioni dell'ASR nell'ultimo rapporto di verifica dell'ufficio di revisione e dei suoi lavori di revisione presso l'impresa sottoposta a revisione (le cosiddette «File Review»)¹³. La relazione deve inoltre trattare in particolare i seguenti aspetti, che possono assumere rilievo per i membri dei comitati di audit: (i) la valutazione dei rischi con riferimento alla revisione, (ii) i particolari punti chiave della revisione, (iii) l'ampiezza della revisione per le unità componenti (il cosiddetto scoping), (iv) la definizione delle significatività, (v) la delega di lavori di revisione a «Shared Service Center» e (vi) le transazioni inusuali o rilevanti con parti correlate.

5.3 Informazione sui risultati dei controlli dell'ASR

Nell'ambito del controllo in funzione dei rischi delle imprese di revisione sotto sorveglianza statale, l'ASR ispeziona la qualità dei servizi di revisione tra l'altro in base alle carte di lavoro relative ai singoli mandati di revisione (le cosiddette «File Review»). I risultati delle File Review confluiscono nel rapporto di verifica che l'ASR indirizza alle imprese di revisione sotto sorveglianza statale.

Essendo vincolata al segreto d'ufficio¹⁴, l'ASR non può rendere i risultati delle File Review direttamente accessibili ai comitati di audit. Come già menzionato, l'impresa di revisione deve però riferire in merito alle constatazioni dell'ASR sull'impresa sottoposta a revisione nella relazione completa al consiglio d'amministrazione¹⁵. Il comitato di audit può anche chiedere proattivamente all'impresa di revisione sia queste informazioni sia i risultati e le constatazioni emerse dai controlli di altre autorità di regolamentazione (p. es. il PCAOB statunitense) o i risultati del monitoraggio interno dell'impresa di revisione.

¹¹ [Circolare](#) dell'ASR 1/2009 concernente la relazione di revisione completa al consiglio d'amministrazione del 19 giugno 2009

¹² Cfr. [circolare](#) dell'ASR n. 1/2009.

¹³ Cfr. sotto.

¹⁴ Art. 34 della legge sui revisori ([LSR](#); RS 221.302).

¹⁵ Nota marg. 7 lett. e [circolare](#) 1/2009.

5.4 Comunicazione del comitato di audit in merito alla propria autorità

I compiti, la delimitazione delle competenze e le modalità di lavoro del comitato di audit delle società con azioni quotate in borsa quotate primariamente su SIX Swiss Exchange AG devono essere pubblicati nel rapporto relativo alla corporate governance¹⁶. La pubblicazione a titolo facoltativo di altri aspetti o valori misurati rilevanti ai fini della qualità (p. es. processo di attribuzione di servizi complementari o processo di valutazione dell'ufficio di revisione e del capo revisore) può rafforzare ulteriormente la fiducia dei portatori d'interesse e del pubblico.

¹⁶ Cfr. [Directive](#) on Information relating to Corporate Governance di SIX Exchange Regulation AG (DCG).

Allegato 1: Catalogo di domande

Le seguenti domande rivolte all'ufficio di revisione sono solo esempi, che vanno adeguati o completati a seconda delle circostanze concrete.

Domande generali

1. Quali rischi aziendali e di settore della nostra impresa e quali prescrizioni giuridiche e normative applicabili al settore possono avere un influsso particolare sul rendiconto finanziario?
2. Come valuta i principi relativi alla presentazione dei conti della nostra impresa (Accounting Policies) rispetto ai nostri pari (aggressivo verso conservativo)?
3. Come valuta i rischi (significativi) della nostra impresa rispetto al settore e con quali procedure di verifica reagisce a tali rischi?
4. Il suo team di revisione ha perso persone chiave recentemente? In caso affermativo, come continuano a essere garantite le conoscenze professionali e le qualifiche del team di revisione nonché la qualità dei lavori di revisione?
5. A quali specialisti intende fare appello (p. es. in materia forense, informatica, fiscale, attuariale, di stima, IFRS, ESG¹⁷)?
6. Quali procedure di verifica sono state attuate per i nostri processi in materia di gestione del rischio che possono avere un influsso sul rendiconto finanziario?
7. Tecnologia
 - a. Il team di revisione ha un'esperienza e conoscenze adeguate per impiegare strumenti di analisi dei dati (Data Analytic Tool)?
 - b. Quali sono i problemi in relazione ai nostri dati (completezza, correttezza)?
 - c. Come affronta i rischi informatici nel suo approccio di audit? Come valuta la qualità dei nostri controlli basati sull'informatica?
 - d. Quali strumenti di analisi dei dati impiega nel nostro audit e sui risultati di quali settori si basa?
 - e. Quali procedure di verifica con strumenti di analisi dei dati previste non hanno potuto essere attuate? Perché no?
 - f. Come valuta i cyberrischi della nostra impresa e con quali procedure di verifica reagisce a tali rischi?
 - g. Come svolgerà la revisione il team di revisione (in presenza, virtualmente, in forma ibrida) e per quali attività e voci dell'audit è richiesta necessariamente una presenza fisica?
 - h. Al termine dell'audit: quali modifiche del piano di audit si sono rese necessarie in base alle indicazioni fornite dagli strumenti di analisi dei dati? Quali nuovi rischi si sono aggiunti? Quali innovazioni sono prevedibili nei prossimi anni?
8. Intravede una necessità di miglioramento nella nostra impresa dal punto di vista della rendicontazione sulla sostenibilità su tematiche come l'ambiente, la dimensione sociale e la corporate governance (ESG) o sulla responsabilità sociale d'impresa (CSR¹⁸)?

¹⁷ Environment, social, governance, cfr. anche la domanda 8.

¹⁸ Corporate social responsibility.

Determinazione delle significatività

9. Come sono determinate la significatività complessiva e la significatività operativa¹⁹? Quali aspetti quantitativi e qualitativi sono stati ponderati? In cosa il calcolo delle significatività è cambiato rispetto all'anno precedente? Le significatività sono state adeguate nel corso della revisione?
10. Quale valore di riferimento è utilizzato per calcolare le significatività (utile prima delle imposte, EBIT²⁰, fatturato, capitale proprio ecc.)? Per quali motivi? Il valore di riferimento è stato adeguato in seguito a effetti straordinari?
11. Per quali classi di operazioni, saldi contabili o informativa sono state fissate significatività specifiche? Per quali motivi? Perché non sono state fissate significatività specifiche per le altre classi di operazioni, saldi contabili o informativa? Per quali elementi è stata fissata una significatività specifica per motivi puramente qualitativi?
12. A partire da quale importo limite ci comunicherete gli errori non corretti? Come è stato definito questo importo?

Ampiezza (scoping) delle unità componenti (succursali e affiliate)

13. Qual è l'ampiezza della revisione per le unità componenti (scoping) rispetto alle principali voci del bilancio e del conto economico e prevedete un adeguamento rispetto all'anno precedente? In caso affermativo, per quali motivi?
14. Con quale metodologia di revisione è stata raggiunta l'ampiezza delle unità componenti (full scope²¹, specific scope²², specified procedure²³ ecc.)? Queste procedure di verifica sono state svolte da revisori della rete o terzi?
15. Come sono affrontati i rischi e gli aspetti significativi a livello di gruppo e nelle unità componenti?
16. Quali procedure di verifica sono svolte per le unità componenti non significative (out of scope subsidiaries)?

Ricorso al Shared Service Center

17. Quali categorie di lavori di revisione sono delegate a Shared Service Center (SSC)²⁴ esteri e come garantite la qualità dei lavori delegati?
18. Come è garantito il rispetto della legislazione svizzera da parte dei Shared Service Center esteri (p. es. le disposizioni sulla protezione dei dati)?

Collaborazione con la revisione interna

19. In che forma sono scambiate tra la revisione esterna e interna informazioni importanti sui rischi identificati?
20. Come valuta il lavoro della nostra revisione interna nell'ambito del rendiconto finanziario?

¹⁹ La significatività operativa è inferiore alla significatività (complessiva). Lo scopo è di ridurre la probabilità che la somma risultante da errori non corretti e non identificati superi la significatività del conto nel suo complesso (cfr. ISA/SR 320.11).

²⁰ Earnings before interest and taxes.

²¹ Verifica delle informazioni finanziarie dell'unità componente.

²² Verifica di saldi contabili, classi di operazioni o informativa in funzione dei probabili rischi significativi di errori significativi nel conto del gruppo.

²³ Procedura di verifica prestabilita in funzione dei probabili rischi significativi di errori significativi nel conto del gruppo.

²⁴ Di norma, i Shared Service Center esteri sono organizzazioni controllate da una rete di revisione globale, non abilitate come imprese di revisione nello Stato in cui hanno sede. Al posto di Shared Service Center si parla anche di «delivery center».

21. In che misura si è basato sui lavori della revisione interna? Quali procedure di verifica ha svolto per verificare la qualità di tali lavori?
22. Il team di revisione ha accolto nel team collaboratori della revisione interna (la cosiddetta Body Lending o Direct Assistance)? In caso affermativo, come è stato garantito il rispetto dell'indipendenza?

Atti fraudolenti (frodi)

23. Quali eventi e circostanze potrebbero comportare incentivi o l'occasione di commettere atti fraudolenti secondo lei?
24. Quali attività e settori della nostra impresa sono particolarmente soggetti ad atti fraudolenti secondo lei?
25. Come valuta il rischio di forzatura dei controlli da parte della direzione?
26. Come giudica l'integrità della direzione e del consiglio d'amministrazione?
27. Quali procedure di verifica ha attuato per far fronte ai rischi di atti fraudolenti?
28. Quali elementi di imprevedibilità non comunicati alla direzione sono stati inseriti nelle sue procedure di verifica («elements of unpredictability»)?
29. Come valuta i nostri processi relativi al whistleblowing interno ed esterno? È al corrente di eventuali segnalazioni giunte in relazione al rendiconto finanziario?

Rischi fiscali

30. Quali rischi fiscali significativi sussistono secondo lei?
31. In quali Paesi l'aliquota fiscale è così bassa da poter comportare rischi di reputazione per la nostra impresa?
32. Come valuta eventuali accordi con le autorità fiscali (ruling)? Come ne avete tenuto conto nella vostra revisione?

Verifica di posizioni ad alta discrezionalità

33. Secondo lei, quali posizioni del conto annuale e di gruppo lasciano alla direzione un elevato margine di discrezionalità (investimenti immateriali come diritti sui marchi, goodwill, accantonamenti ecc.)? Come sono stati messi in dubbio criticamente o validati con informazioni eterne tali margini di discrezionalità?
34. Come sono state verificate o messe in dubbio le cifre relative al preventivo e alle previsioni per le prove di svalutazione (impairment test)? Sono stati valutati i processi di allestimento del preventivo e delle previsioni e, in caso affermativo, quanto erano attendibili in passato?

Misure di assicurazione della qualità nell'ufficio di revisione

35. Come descriverebbe il vostro processo interno di controllo interno della qualità e garanzia dell'indipendenza. Quando la nostra impresa e il capo revisore sono stati sottoposti per l'ultima volta a una verifica interna della vostra impresa di revisione? Come è stato valutato il lavoro del capo revisore (rating)?
36. I vostri lavori di revisione presso la nostra impresa sono stati verificati mediante controlli di autorità indipendente di sorveglianza dei revisori (assicurazione esterna della qualità)? In caso affermativo, ci illustri i risultati e le singole constatazioni.
37. Che tipi di indicatori di qualità (audit quality indicator) impiegate per l'assicurazione interna della qualità? Qual è il loro andamento e quali effetti hanno sulla nostra impresa?
38. Con quali misure impresa di revisione riduce al minimo i propri cyberrischi?

Indipendenza e scetticismo professionale dell'ufficio di revisione

- 39. Come valuta il nostro processo di attribuzione di servizi complementari?
- 40. Come valuta in generale il suo scetticismo professionale (professional scepticism) nei confronti della direzione e dei collaboratori della nostra impresa? Vi sono settori in cui la sua opinione divergeva da quella direzione?

Allegato 2: Indicatori di qualità

Gli indicatori di qualità possono fornire ai comitati di audit indicazioni importanti per valutare la qualità del lavoro dell'ufficio di revisione esterno. Possono essere utili anche ai fini della selezione (o della rielezione) dell'ufficio di revisione.

Annualmente, l'ASR rileva cifre chiave sulla qualità della revisione presso le cinque maggiori imprese di revisione. Tali cifre chiave sono pubblicate nei rapporti annuali di gestione dell'ASR²⁵. Qui di seguito sono enumerati altri esempi di indicatori di qualità, che potrebbero assumere rilievo agli occhi dell'ASR²⁶.

Team di revisione

1. Esperienza: anni di esperienza generale in materia di revisione nonché di esperienza nel settore e nell'industria dei principali membri del team di revisione
2. Competenza specifica: numero di ore e genere di formazioni e perfezionamenti tecnici seguiti annualmente dai principali membri del team di revisione
3. Fluttuazione: tasso di fluttuazione (%) dei principali membri del team di revisione
4. Coinvolgimento di persone importanti: quota di ore di revisione del capo revisore, del manager e della persona responsabile dell'assicurazione della qualità del mandato rispetto al numero di ore complessivo e ripartita tra le fasi di pianificazione della revisione, revisione intermedia e revisione finale

Svolgimento della revisione

5. Onere della revisione nelle aree a rischio: numero di ore di revisione e grado di coinvolgimento del capo revisore nelle posizioni di revisione con rischi significativi
6. Distribuzione dell'onere della revisione: numero di ore di revisione nelle fasi di pianificazione, revisione intermedia e revisione finale
7. Traguardi della revisione: grado di raggiungimento espresso in % rispetto alla data prevista per le scadenze che il team di revisione deve rispettare durante la revisione (p. es. completamento del processo di accettazione e mantenimento, della pianificazione, della revisione intermedia e della revisione finale)
8. Tecnologie: tipo e campo di applicazione di mezzi ausiliari tecnologici
9. Specialisti: aree della revisione in cui sono impiegati specialisti, indicando il numero di ore
10. Consultazioni: aree della revisione in cui sono state indette consultazioni formali all'interno dell'impresa di revisione
11. Shared Service Center: numero di ore prestate da Shared Service Center esteri, espresso in % del numero complessivo di ore per il mandato di revisione

Adempimento da parte della direzione della società sottoposta a revisione

12. Grado di adempimento da parte della direzione: indicazioni sull'adempimento qualitativo e temporale delle prestazioni della direzione, in particolare per i lavori preparatori, gli elementi probativi nonché il genere e l'entità delle registrazioni aggiuntive necessarie

²⁵ I [rapporti di gestione](#) sono disponibili sul sito web dell'ASR.

²⁶ Cfr. i commenti dettagliati nelle seguenti pubblicazioni: Canadian Public Accountability Board (CPAB), [Audit Quality Indicators](#), Final Report 2018; Deutsches Aktieninstitut, [Audit Quality Indicators & Beyond](#), maggio 2021; Financial Reporting Council (FRC), [Audit Quality Indicators](#), AQR Thematic Review 2020; Independent Regulatory Board for Auditors (IRBA), 2020 Survey Report: [Audit Quality Indicators](#); Gli indicatori di qualità possono anche essere segmentati diversamente (p. es. in funzione dell'«input», dei «processi» e dell'«output»).

13. Eliminazione dei difetti del sistema di controllo interno: efficienza ed efficacia della direzione nell'eliminare i difetti nei controlli

Organizzazione dell'impresa di revisione

14. Risultati dei controlli della qualità: risultati dei controlli interni o esterni della qualità del mandato di revisione, di altri mandati di revisione del capo revisore e/o dell'impresa di revisione in generale; nell'ambito del controllo interno possono essere richieste ulteriori informazioni sull'ampiezza e sul ciclo
15. Cultura e «tone at the top»: indicazioni ad esempio sul codice di condotta, sul rapporto sulla trasparenza o sui risultati di indagini condotte tra i collaboratori sulle modalità di condotta e sulla funzione esemplare della direzione dell'impresa
16. Processi dell'impresa di revisione sulla gestione degli incidenti interni ed esterni, delle accuse o di notizie negative date dai media in relazione alla qualità della revisione. In caso di pubblicazione ad esempio di scandali per manipolazione dei conti, i membri del comitato di audit dovrebbero cercare il dialogo in particolare con il capo revisore al fine di venire a conoscenza delle cause e delle misure adottate dall'impresa di revisione nonché delle ripercussioni sull'approccio di revisione della società in questione
17. Valutazione delle prestazioni: indicazioni su sistemi di incentivi e considerazione di parametri rilevanti ai fini della qualità nella valutazione delle prestazioni
18. Span of control: numero di collaboratori per partner nel team di revisione e nell'impresa di revisione

Servizio alla clientela

19. Comportamento in materia di comunicazione: indicazioni sull'efficace e sulla tempestività della comunicazione tra l'impresa di revisione e il comitato di audit e/o la direzione della società sottoposta a revisione (p. es. numero di «accessi al sito» in caso di revisori delle componenti, ampiezza della revisione per le unità componenti [il cosiddetto scoping], determinazione delle significatività, qualità e rappresentatività dei rapporti])
20. Soddisfazione dei clienti: soddisfazione media dei clienti o tasso di raccomandazione dell'impresa di revisione (p. es. Net Promoter Score)
21. Qualità del servizio di revisione dal punto di vista della direzione della società sottoposta a revisione